

CARCERI: DETENUTO CHIETI LAVORERA' A "VOCI DI DENTRO"

22 Giugno 2010

CHIETI - Ufficializzata oggi la convenzione tra l'Università degli studi D'Annunzio e l'associazione onlus Voci di dentro. L'Ateneo di Chieti assegnerà una borsa lavoro per un tirocinio formativo della durata di sei mesi a favore di un detenuto della casa circondariale teatina, che andrà a lavorare tutti giorni presso la redazione della rivista edita da Voci di Dentro.

L'iniziativa e' stata presentata questa mattina, nell'aula multimediale del rettorato dell'università, dalla direttrice della casa circondariale di Chieti Giuseppina Ruggero, dal presidente di Voci di Dentro Francesco Lo Piccolo e dal che ha commentato così :

"Se l'università ha il compito di costruire il futuro del paese e dei giovani attraverso la formazione e la ricerca - ha commentato il direttore generale dell'UdA, Marco Napoleone - oggi l'università ha anche la possibilità di ricostruire il futuro di qualcuno che aveva spezzato il proprio ritmo di vita. C'è voluto poco per capire che questa era un'iniziativa lodevole e credo che sarà possibile appoggiarla anche per il prossimo anno".

Grazie alla convenzione con la D'Annunzio, salgono a tre le persone che usufruiscono di una borsa lavoro presso la onlus: due in articolo 21 e uno con la Uepe (Uffici di Esecuzione Penale Esterna Chieti-Pescara-Teramo).

Oltre alla borsa lavoro sono state presentate le altre iniziative che l'associazione Voci di dentro porta avanti dal 2009 per i detenuti: l'allargamento delle sue azioni presso gli istituti penitenziari di Pescara e di Vasto, la presentazione del nuovo numero della rivista, la presentazione del volume in corso di stampa con gli atti del Convegno del 22 maggio "Conoscere la pena, il carcere e il territorio, è cultura", organizzato dalla direzione della casa circondariale di Chieti.

Inoltre l'associazione e la rivista, sostenute da contributi dell'Arpa, della fondazione Carichieti, della Camera di Commercio, della Caritas, della Walter Tosto, ha all'attivo due corsi, uno di giornalismo e uno di cinese, e da settembre ne avrà uno di musica.